

ARGENTERA franco-fine, fase tipica ARG1

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli Argentera si rinvenivano su un vasto areale che spazia, da San Ponzo Canavese a San Benigno (tra Malone e Orco); tra San Giusto e Montanaro; a nord di Chivasso, tra Agliè e San Giorgio Canavese; ad Alice Castello ed a Lamporo. Basso Canavese e Fascia esterna all'anfiteatro morenico di Ivrea. Colture avvicendate con cerealicoltura estiva (mais) e vernina (grano) e prateria permanente, specie dove il suolo è molto poco profondo tra Malone ed Orco; molto secondariamente pioppicoltura, viticoltura (molto localizzata), risicoltura (Vercellese) e cave di prestito per laterizi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Il profilo dei suoli Argentera evidenzia un'intensa pedogenesi che tuttavia non è equiparabile a quella più marcata delle due serie Vauda e Lombardore. In questo caso vanno giudicati suoli poco profondi per una certa difficoltà ad essere penetrati dagli apparati radicali delle piante. Sono privi di ghiaie e pietre ma un orizzonte compatto (fragipan) è talora già presente a 30 cm di profondità; ne consegue una certa idromorfia per falda temporanea che perdura fino alla sua eliminazione per evapotraspirazione durante l'arco estivo. La bassa permeabilità comporta un lento drenaggio, anche se la tessitura di superficie è tendenzialmente franca, per probabili e successivi apporti (loess?) più o meno rimaneggiati, di modesto spessore. Sono suoli acidi, occupano ampi areali e sono interessati da una discreta agricoltura.

Profilo: Topsoil di colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2) con screziature di colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura franco limosa; scheletro assente; non calcareo. Orizzonte compatto entro 50 cm di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato grigio brunastro scuro (10YR 6/2); screziature di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franca; scheletro assente; presenti concrezioni di ferro-manganese, pellicole di argilla, e pellicole ferromanganesifere. Orizzonti profondi di colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature di colore grigio chiaro (2,5Y 7/1); tessitura franca; scheletro assente; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese e pellicole di argilla presenti.

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic Fragiudalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli dei terrazzi antichi non idromorfi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF590009

Localizzazione: C.NA CECCHI AGLIE' (TO)

Pendenza: 1°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Pietre (500-250 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 5 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); screziature 5 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 12/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bw : 5 - 23 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); screziature 5 %, con dimensioni medie di 7 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 88 % ; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 %, 4 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti nella matrice; limite inferiore graduale.

Orizzonte Btx : 23 - 51 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato grigio brunastro scuro (10YR 6/2); screziature 7 %, con dimensioni medie di 5 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 60 % ; non calcareo; masse di ferro-manganese 4 %, 5 mm, presenti nella matrice; concrezioni di ferro-manganese 3 %, 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 18 %, presenti sulle pareti dei pori, pellicole secondarie ferromanganesifere 10 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Btg1 : 51 - 102 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); screziature 12 %, con dimensioni medie di 30 mm, con limite netto, dominanti di colore grigio (10YR 6/1); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare grossolana di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 55 % ; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese 2 %, 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 12 %, presenti sulle pareti dei pori, pellicole secondarie ferromanganesifere 5 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore graduale.

Orizzonte Btg2 : 102 - 122 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature 15 %, con dimensioni medie di 40 mm, con limite netto, dominanti di colore grigio chiaro (2,5Y 7/1); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare grossolana di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; non calcareo; concrezioni di ferro-manganese 2 %, 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 8 %, presenti sulle pareti dei pori, pellicole secondarie di sostanza organica 9 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw	Btx	Btg1	Btg2
pH in H2O	5.3	6.3	5.8	6.4	6.5
Sabbia grossolana %	5.5	6.0	1.6	1.7	1.3
Sabbia molto fine %	28.5	22.1	n.d.	22.4	19.3
Limo grossolano %	35.2	34.8	28.2	29.5	31.4
Argilla %	6.4	10.3	22.2	19.6	26.6
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	3.25	1.02	0.18	0.10	0.16
N %	0.29	0.10	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	11.2	10.2	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	5.59	1.75	0.31	0.17	0.28
C.S.C. meq/100g	12.8	8.8	13.7	12.7	12.0
Ca meq/100g	4.0	3.1	4.2	3.8	4.7
Mg meq/100g	1.5	1.8	4.1	5.8	6.6
K meq/100g	0.6	0.5	0.6	0.6	0.6
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	48	61	65	80	99

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico e orizzonte argillico, talvolta associato a fragipan, con caratteri di idromorfia evidenti, indotti da falda sospesa superficiale.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Btx-Btg1-Btg2

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
LOM1	A1	Typic Fragiudalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic	Concorrente	
VAU1	A1	Oxyaquic Fragiudalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic	Concorrente	
SSS1	A1	Aquic Hapludalf, fine-loamy, mixed, acid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome della località ove è stata descritta la fase

Note

Fase caratterizzata da numerose osservazioni, eseguiti in tempi e con rilevatori diversi. E' necessaria qualche valutazione geopedologica prima di attribuire alla unità di riferimento (U0413) questa unica tipologia.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta per orizzonte compatto e idromorfia per falda temporanea

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Capacità in acqua disponibile (AWC)

120 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Processi di acidificazione in possibile accentuazione per assenza di concimazioni e perdita di fertilità naturale

Cenni sulla gestione di suoli:

Occorre tempestività nella scelta dei momenti in cui eseguire le lavorazioni, per interferenze stagionali dovute a precipitazioni; dopo piogge intense la ripresa della lavorazione, della preparazione del terreno e delle operazioni colturali può avvenire dopo un certo intervallo (cinque-sei giorni) dall'ultimo evento. Una sensibile riduzione dei ristagni d'acqua stagionali con un consistente aumento della riserva idrica utilizzabile sono stati recentemente ottenuti approfondendo con molta gradualità (1/2 cm all'anno) le arature (attualmente sui 35 cm rispetto ai 10 cm di alcuni anni fa).

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato